

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 47 del 13.09.2017

OGGETTO: Tribunale civile di Palermo: causa promossa dal dipendente C.I.: 1703/Arpa Sicilia Causa N.R. 4163/2014: presa d'atto della sentenza N.2663/2016 di rigetto del ricorso. Liquidazione fattura elettronica n. 01/E del 03.02.2017 dell'Avv. Marcella Marsala Fanara e avvio rivalsa, con contestuale dilazione, delle spese legali di soccombenza nei confronti del dipendente C.I.: 1703.

IL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.A. n. 118/Gab del 30/07/2012)

- **VISTO** l'art. 90 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.03, n. 4, che ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Sicilia;
- **VISTO** il Decreto 1 giugno 2005 n. 165 con il quale l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- **VISTO** il regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab dell'1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;
- **VISTA** la nota del 16.01.2017 del Dirigente Generale ARTA, iscritta al protocollo agenziale al n. 3420 del 19.01.17, con il quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2017 fino al 28.02.2017;
- **VISTO** il DDG N. 442 del 30.12.14 con il quale è stato conferito all'Avv. Marcella Marsala Fanara l'incarico di patrocinio legale per la causa. N.R. 4163/2014, afferente sia il giudizio ordinario che il giudizio connesso di cui al ricorso ex art. 700 c.p.c. in corso di giudizio ordinario promosso sempre dal dipendente C.I.: 1703/Arpa Sicilia e nei confronti della P.A.B., pendente dinnanzi al Tribunale Civile di Palermo, e il cui contenuto qui si intende richiamato e riportato e al quale si rinvia, per un compenso concordato ed accettato di € 4.815,10 (euro quattromilaottocentoquindici/10) al lordo della ritenuta d'acconto pari al 20 % (€ 759,00) ;
- **VISTA** l'email del 29.11.16 e successiva del 09.12.16 con cui l'Avv. Marcella Marsala Fanara, legale incaricato dall'Agenzia per il patrocinio del giudizio indicato in oggetto, ha comunicato che lo stesso è stato definito con sentenza n.2663/2016 di rigetto del ricorso promosso dal dipendente C.I.: 1703 e condanna alle spese di lite liquidate in € 5.730,00 oltre spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA;
- **PRESO ATTO** che la sentenza munita di formula esecutiva che ha definito la causa N.R. 4163/2014 è stata notificata dal legale incaricato, per come comunicato con email dell'11.01.17,

alla controparte in data 19.12.16 ai fini del decorso del termine breve dei 30 gg. per la proposizione dell'eventuale giudizio di appello;

- **PRESO ATTO**, altresì, che con la sentenza di cui trattasi il G.L. non ha disposto la distrazione delle spese di lite in favore del legale della parte vincitrice, Avv. Fanara e che pertanto, occorre che l'Amministrazione provveda a liquidare, in via diretta, l'intero ammontare delle spese di soccombenza riconosciute e liquidate, pari ad € 5.730,00 oltre spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA previa acquisizione di apposita fattura elettronica e con contestuale avvio dell'azione di rivalsa per le spese legali di soccombenza nei confronti del dipendente C.I.:1703;

- **VISTA** la fattura pro-forma trasmessa dall'Avv. Fanara con email del 02.02.17 prot. n. 7272 a conclusione dell'incarico, per complessive € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantatre/08), per competenze, onorari, rimborso spese generali, cassa previdenza avvocati, ;

- **VISTA** la successiva fattura elettronica n. 01/E del 03.02.2017 (ALL.1) per complessive € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantatre/08);

- **RILEVATO**, altresì che l'ammontare delle spese citate di cui alla sentenza n. 2663/2016 risulta superiore all'onere di spesa precedentemente assunto con il DDG n. 442 del 30.12.14 con il quale è stato conferito all'Avv. Marcella Marsala Fanara l'Agenzia e che detto onere graverà, stante l'esito del giudizio, non più sull'Agenzia ma sulla parte soccombente nei cui confronti verrà immediatamente avviata l'azione di rivalsa per l'intero importo della fattura elettronica n.01/E del 03.02.2017;

- **RITENUTO**, pertanto, superato il precedente DDG N. 442 del 30.12.14 per la parte relativa all'assunzione degli oneri di spesa all'atto del conferimento dell'incarico all'Avv. Marcella Fanara, quantificati in €.4815,10 (euro quattromilaottocentoquindici/10) al lordo della R.A. del 20%, della ritenuta d'acconto pari al 20 % (€ 759,00);

- **DATO ATTO** che necessita, pertanto, attesa la mancata distrazione delle spese di lite in favore del legale della parte vincitrice, l'assunzione del nuovo onere per la liquidazione e pagamento diretto, da parte dell'Agenzia, delle spese riconosciute e liquidate nella più volte citata sentenza n. 2663/2016, ammontanti ad € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantatre/08);

- **VISTA** la nota prot. n. 6854 del 06.02.17 del dipendente C.I.:1703, dipendente dell'Agenzia e parte soccombente, con il quale lo stesso, nel manifestare la propria volontà di pagare le spese di lite liquidate dal G.L. e di cui alla sentenza n. 2663/2016 notificatagli il 19.12.16, evidenziando la difficoltà al pagamento in un'unica soluzione, ha chiesto all'Amministrazione una dilazione di pagamento in n. 3 rate da corrispondere:1) la 1° pari al 40% del dovuto entro il 28.02.17;2) la 2° pari al 30% del dovuto entro 31.07.17;3) la 3° pari al restante 30% del dovuto entro il 31.12.17, attesa l'entità della somma dovuta, mediante versamento sul c/c bancario dell'Agenzia – IBAN: IT58 D051 3204 6018 1057 0193 337 acceso presso Banca Nuova Agenzia di Via Notabartolo Palermo;

- **VISTA** l'annotazione apposta in calce alla nota prot. n.6854 del 06.02.17 del dipendente C.I.:1703, con il quale il Direttore Generale dispone che la rivalsa per le spese di soccombenza liquidate nella sentenza N.2663/2016 in favore dell'Avv. Fanara, venga eseguita concedendo la chiesta dilazione di pagamento, secondo le modalità dallo stesso indicate;

- **RITENUTO** che debba disporsi la liquidazione e il pagamento della fattura elettronica n.01/E del 03.02.2017 (ALL.1) emessa dall'Avv. Marcella Fanara avente studio in Palermo, Via Valparadiso n. 1, pari ad € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantatre/08) effettuando le dovute registrazioni contabili che consentono tale pagamento e che rilevano il credito nei confronti del dipendente C.I.: 1703;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono interamente richiamati e confermati, di:


- 1) **RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **PRENDERE ATTO** che la causa pendente dinanzi al Tribunale civile di Palermo N.R. 4163/2014 promossa dal dipendente C.I.: 1703/Arpa Sicilia, è stata definita con la sentenza n.2663/2016 di rigetto del ricorso e condanna alle spese di lite liquidate in € 5.730,00 oltre spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA;
- 3) **PRENDERE ATTO** che, a seguito dell'intervenuta sentenza di cui sopra, l'attività del legale incaricato dall'Agenzia, Avv. Marcella Fanara avente studio in Palermo, Via Valparadiso n. 1, per il giudizio per il giudizio citato si è conclusa con l'obbligo per l'Agenzia di liquidare le spese dovute per giuste previsioni del contratto di patrocinio legale sottoscritto il _____;
- 4) **PRENDERE ATTO**, altresì, che con la sentenza di cui trattasi il G.L. non ha disposto la distrazione delle spese di lite in favore del legale della parte vincitrice, Avv. Fanara e che pertanto, occorre che l'Amministrazione provveda a liquidare, in via diretta, l'intero ammontare delle spese di soccombenza riconosciute e liquidate, pari ad € 5.730,00 oltre spese generali nella misura del 15% e CPA previa acquisizione di apposita fattura elettronica;
- 5) **PRENDERE ATTO**, altresì che l'ammontare delle spese citate di cui alla sentenza n. 2663/2016 risulta superiore all'onere di spesa precedentemente assunto con il DDG n. 442 del 30.12.14 con il quale è stato conferito all'Avv. Marcella Marsala Fanara l'Agenzia e che detto onere graverà, stante l'esito del giudizio, non più sull'Agenzia ma sulla parte soccombente nei cui confronti verrà immediatamente avviata l'azione di rivalsa per l'intero importo, di € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantaquattro/08) della fattura elettronica n. 01/E del 03.02.2017;
- 6) **DICHIARARE** superato il precedente DDG N. 442 del 30.12.14 per la parte relativa all'assunzione degli oneri di spesa all'atto del conferimento dell'incarico all'Avv. Marcella Fanara, già quantificati in € 4.815,10 (euro quattromilaottocentoquindici/10) al lordo della R.A. del 20%, della ritenuta d'acconto pari al 20 % (€ 759,00);
- 7) **DARE ATTO**, per le motivazioni in premessa, attesa la mancata distrazione delle spese di lite in favore del legale della parte vincitrice, che il pagamento della fattura elettronica n.01/E del 03.02.2017 dell'importo ad € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantaquattro/08) non costituisce per l'Agenzia un onere economico ma solo una anticipazione finanziaria a fronte della registrazione contabile del credito;
- 8) **IMPUTARE** l'onere economico derivante dal presente decreto, complessivamente ammontante ad € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantaquattro/08) al conto 26.03.01 "Spese Legali" del bilancio 2017 di Arpa Sicilia;
- 8) **DARE ATTO** che la liquidazione e il pagamento disposto con il presente decreto costituisce spesa improrogabile ed urgente dell'ente e non eccedente i limiti dei dodicesimi dell'esercizio provvisorio autorizzato;
- 9) **LIQUIDARE** la fattura elettronica dell'Avv. Marcella Fanara, avente studio in Palermo Via Valparadiso n. 1, n. 01/E del 03.02.2017 dell'importo di € 6.853,08 (euro seimilaottocentocinquantaquattro/08);
- 10) **DARE MANDATO** alla competente Struttura SA2 - Contabilità e Bilancio, di provvedere al materiale pagamento della fattura elettronica, dell'Avv. Marcella Fanara, n. 01/E del 03.02.2017 dell'importo di € 6.853,08, effettuando le dovute registrazioni contabili che consentono tali pagamenti e che rilevino il credito nei confronti del dipendente dal dipendente C.I.: 1703, da aggiornarsi periodicamente in relazione ai versamenti di rimborso effettuati;
- 12) **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA-Sicilia, la

trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente ad interim della Sa1

DR. P. Testai 

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Licata di Baucina)



Visto di regolarità contabile del Dirigente SA2

Dott. Vito Ciringione

